

Seguito della discussione del disegno di legge: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015. (A.C. 5535-A).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015.

Ricordo che nella seduta di giovedì 15 novembre 2012 si è conclusa la discussione congiunta sulle linee generali dei disegni di legge di stabilità e di bilancio e che i relatori sul disegno di legge di stabilità e il rappresentante del Governo sono intervenuti in sede di replica.

Avverto che lo schema recante la **ripartizione dei tempi** relativi al seguito dell'esame del disegno di legge di bilancio è pubblicato in calce al vigente calendario dei lavori dell'Assemblea (vedi calendario).

Ricordo che dopo l'esame degli articoli e degli emendamenti ad essi riferiti non si procederà alla votazione finale del disegno di legge di bilancio. L'esame degli ordini del giorno e il voto finale avranno pertanto luogo dopo la conclusione dell'esame del disegno di legge di stabilità e dell'eventuale nota di variazioni.

Ricordo che, come di consueto, nel fascicolo degli emendamenti relativi al disegno di legge di bilancio sono stati pubblicati solo gli emendamenti ammissibili presso la V Commissione (Bilancio) in sede referente, purché ivi respinti e ripresentati ai fini dell'esame in Assemblea, nonché le proposte emendative riferite alle parti del provvedimento modificate in sede referente.

ANTONIO BORGHESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BORGHESI. Signor Presidente, la scorsa settimana, in occasione di una manifestazione di studenti tenutasi qui a Roma, si sono verificati episodi in qualche modo inquietanti, dei quali hanno dato notizia la stampa e anche i mezzi di informazione radiotelevisiva. Particolarmente inquietante è la vicenda rivelata da un video riguardante il Ministero della giustizia, dal quale sembrerebbe che dall'interno dell'edificio possano essere stati lanciati dei candelotti sulle persone che dimostravano nell'area antistante al Ministero. Per questi motivi, per la gravità anche dei fatti e per l'eco che hanno avuto nell'opinione pubblica, noi chiediamo che il Governo venga a riferire in Aula, in particolare nelle persone del Ministro dell'interno e del Ministro della giustizia, nel caso potesse essersi verificato l'evento che abbiamo citato prima.

Chiedo quindi al Presidente di farsi interprete di questa nostra richiesta presso il Governo.

PRESIDENTE. La sua richiesta naturalmente sarà esaudita.

MANLIO CONTENUTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANLIO CONTENUTO. Signor Presidente, intervengo soltanto per risollecitare la risposta in Commissione all'interrogazione n. **5-08338**, che riguarda un'ispezione effettuata in relazione agli uffici del commissario dell'autostrada A4.

Gli esiti di questa ispezione sono stati pubblicati sul giornale prima che venissero conosciuti dagli uffici e dai diretti interessati. La cosa divertente - si fa per dire - è che le controdeduzioni già

predisposte dimostrano come questa ispezione si sia basata su argomenti molto spesso superficiali, quando, addirittura, non riferiti a dati completamente errati. Insieme ai colleghi abbiamo presentato questa interrogazione, ne abbiamo già sollecitato la risposta e chiediamo che il Presidente del Consiglio venga a risponderci, perché si tratta di un fatto estremamente grave.

ANGELO COMPAGNON. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELO COMPAGNON. Signor Presidente, non vorrei ripetere, ma intervengo a sostegno della richiesta dell'onorevole Contento sull'interrogazione che avevamo presentato e sulla quale vi è anche la mia firma. Infatti, più di una settimana fa, avevamo chiesto una risposta, ma non ci è stata data. Il problema è delicatissimo: per cui, da parte mia, rivolgo un sollecito affinché il Governo venga a riferire, anzi a rispondere in Aula, su questa interrogazione.

ILEANA ARGENTIN. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ILEANA ARGENTIN. Signor Presidente, veramente poche parole per ricordare, ancora una volta, l'importanza di arrivare ad elezioni prestissimo nella regione Lazio, visto il grande problema della sanità che si sta creando su tutto ciò che riguarda la riabilitazione e i centri sanitari. Abbiamo un blocco assoluto, non c'è più possibilità da nessuna parte di avere risposte: quindi, non solo il mondo della disabilità ma, in genere, il mondo delle persone che vivono una situazione di disagio ed anche i malati in quanto tali, non trovano più risposte all'interno di una regione completamente assente. La governatrice Polverini ha fatto nuovamente ricorso; la situazione sta diventando sempre più politica, sempre più partitica, creando sempre meno risposte e concrete realtà al bisogno di una regione che si trova sempre più sola.

RENATO FARINA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RENATO FARINA. Signor Presidente, a costo di sembrare un disco rotto, ricordo la situazione delle nostre carceri, che, anche ieri, a partire dal rapporto dell'Associazione «Antigone», si dimostrano essere le peggiori in Europa quanto ad affollamento. Io credo che sia un fatto di civiltà che il Parlamento se ne occupi, altrimenti, non si capisce cosa stiamo a fare qui e cosa faccia la politica. Non esistono soltanto i numeri dello spread, ma anche i numeri dietro cui vi sono delle sofferenze concrete, come il numero dei 53 suicidi nelle carceri italiane, più del 20 per cento - anche se parlare di tasso di suicidi è una cosa amarissima - rispetto all'anno precedente.

IVANO STRIZZOLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IVANO STRIZZOLO. Signor Presidente, poiché un attimo fa alcuni colleghi, legittimamente e giustamente, hanno sollecitato una risposta da parte del Governo ad una interrogazione che riguarda le problematiche legate all'autostrada A4, che collega Trieste a Venezia, io desidero, per l'ennesima volta, anche da parte mia, sollecitare una risposta del Governo ad un'interrogazione presentata ancora mesi addietro sempre sulle problematiche legate alla terza corsia, all'ampliamento dell'autostrada A4 e a tutte le vicende che sono state oggetto, in queste settimane, anche di

polemiche sulla stampa locale del Friuli Venezia Giulia. Quindi, spero che il Governo risponda all'interrogazione dei colleghi che mi hanno preceduto, ma spero che dia risposta anche all'interrogazione che, molti mesi prima, avevo presentato insieme ai colleghi Maran e Rosato.

PRESIDENTE. Per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospendo la seduta, che riprenderà alle ore 10,35.

(Esame degli articoli - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge, nel testo della Commissione. Avverto che prima dell'inizio della seduta gli emendamenti Rubinato Tab. 2.2 (ex Tab. 2.18), Garavini Tab. 6.1 (ex Tab. 6.10), Porta Tab. 6.2 (ex Tab. 6.12) e Gianni Farina Tab. 6.3 (ex Tab. 6.11) sono stati ritirati dai presentatori. Avverto, altresì, che la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso il prescritto **parere** che è distribuito in fotocopia.

(Esame dell'articolo 1 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'**articolo 1** con l'annessa Tabella 1, al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo, dunque, ai voti. Avverto che è stata chiesta la votazione nominale mediante procedimento elettronico. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1 con l'annessa Tabella 1.

Dichiaro aperta la votazione. Prego i colleghi di affrettarsi. Onorevoli Tanoni, Barbieri, Bonaiuti e Crolla. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 366

Votanti 356

Astenuti 10

Maggioranza 179

Hanno votato sì 305

Hanno votato no 51).

Prendo atto che le deputate Motta e Cosenza hanno segnalato che non sono riuscite ad esprimere voto favorevole, che il deputato Palomba ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario, che il deputato Consolo ha segnalato che non è riuscito a votare e che il deputato Scilipoti ha segnalato che avrebbe voluto astenersi.

(Esame dell'articolo 2 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'**articolo 2**, con l'annessa Tabella 2, e delle **proposte emendative** ad esso presentate.

Ha chiesto di parlare sul complesso delle proposte emendative l'onorevole Strizzolo. Ne ha facoltà.

IVANO STRIZZOLO. Signor Presidente, vorrei annunciare il ritiro del mio emendamento Tab. 2.1 (ex Tab. 2. 5.) ed esprimere un apprezzamento e un ringraziamento per il lavoro prezioso che è stato fatto dai relatori, dal presidente della V Commissione (Bilancio) e dai funzionari che hanno collaborato; anche perché, il Governo, dopo una iniziale incomprensione, è riuscito a trovare, assieme, appunto, ai relatori, la soluzione per il problema che riguardava lo stanziamento per la minoranza slovena in Italia.

Esprimo anche il mio apprezzamento perché, nel complesso, il Governo e la Commissione Bilancio, nel prosieguo dei lavori, hanno risolto sia il problema della minoranza italiana in Slovenia e Croazia, sia il problema del ripristino degli stanziamenti in favore delle associazioni degli esuli istriani e dalmati. Quindi, annuncio il ritiro del mio emendamento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 2 e sulle proposte emendative ad esso presentate, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

AMEDEO CICCANTI (UdCpTP), Relatore. Signor Presidente, ricordo che anche l'emendamento Rubinato Tab. 2.2 (ex Tab. 2. 18.) è stato ritirato.

La Commissione formula un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, sull'emendamento Borghesi Tab. 2.3 (ex Tab. 2. 9.), perché è stato già rifinanziato il Fondo della protezione civile con la legge di stabilità, per ciò che concerne il terremoto dell'Aquila, le varie alluvioni che ci sono state nel passato nelle regioni e quella più recente di qualche giorno fa; è vero che questo emendamento agisce sulla prevenzione e non sui danni postumi però, in qualche modo, la questione della tutela ambientale dal punto di vista idrogeologico ha trovato già attenzione da parte dei relatori della Commissione con questa legge di stabilità.

Per quanto riguarda l'emendamento Palagiano Tab. 2.4 (ex Tab. 2. 8.), è difficile esprimere un parere pienamente consapevole. Infatti, mi consenta di fare questa riflessione che vale per tutti gli emendamenti: l'articolo 23 della legge n. 196 del 2009 di contabilità e finanza pubblica, consente una flessibilità di bilancio per modificare le dotazioni finanziarie programmate; tuttavia, quando ciò viene fatto dal Parlamento, deve essere stabilito, nelle Commissioni di merito, attraverso un confronto tra Parlamento e Governo; non si possono spostare stanziamenti da un capitolo ad un altro, da un programma ad un altro, da una missione ad un'altra, perché mentre si portano benefici da una parte, si sottraggono risorse già programmate dall'altra. Tutti i colleghi parlamentari sanno che ogni anno il Ministro dell'economia e delle finanze invia una circolare a tutti i ministeri per indicare le dotazioni finanziarie necessarie per la gestione di determinati servizi, sicché non si può, in sede parlamentare, successivamente, andare, in modo un po' occasionale, a prelevare risorse da una parte o dall'altra, o modificare queste dotazioni che molti ministeri, molti dicasteri, stabiliscono attraverso la gestione dei programmi; alcuni fanno addirittura delle rimodulazioni all'interno del programma, oltre al programma, e quindi fanno uno studio analitico anche alla luce della spending review.

Ecco perché dirò molte volte «parere negativo», anche quando il merito richiederebbe una diversa valutazione. In ordine all'emendamento Palagiano Tab. 2.4 abbiamo già recepito, rifinanziando la non autosufficienza, determinate protezioni di tipo assistenziale sui LEA. L'emendamento Favia Tab. 2.5 è stato già in parte assorbito dall'emendamento del relatore già approvato e già in legge di bilancio e una parte è già stata fatta propria dalla legge di stabilità, per cui il parere è un invito al ritiro o parere contrario. Sull'emendamento Favia Tab. 2.6 formulo un invito al ritiro o parere contrario, perché anche qui si tratta delle associazioni combattentistiche ed è stato già assorbito da un mio emendamento. Così si conclude l'articolo 2, signor Presidente.

PRESIDENTE. Quindi il parere è sempre un invito al ritiro, o parere contrario. Il Governo? Si alzi in piedi, signor sottosegretario.

VIERI CERIANI, Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze. Signor Presidente, il Governo si associa.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento Borghesi Tab. 2.3 Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Borghesi Tab. 2.3 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Piffari. Ne ha facoltà.

SERGIO MICHELE PIFFARI. Signor Presidente, intervengo sull'emendamento Borghesi Tab. 2.3 perché credo che non possiamo continuare a dire che sulla questione della difesa dell'ambiente e sul dissesto idrogeologico abbiamo più o meno già fatto qualcosa (vedi gli interventi riferiti alla Protezione civile). Intanto, ormai da quattro anni, continuiamo ad annunciare un miliardo di interventi sulla difesa del suolo e contro il dissesto idrogeologico, ma in realtà non si vede neanche un euro.

Abbiamo avuto, e stiamo subendo tuttora, l'effetto Ilva su una questione di risanamento ambientale, ma poco riusciamo ad attivare in termini di risorse. Abbiamo tolto anche 200 milioni di euro dal

capitolo difesa idrogeologica per sostenere l'auto elettrica, ma in realtà il gioco delle tre carte lo sta facendo il Governo. Noi vorremmo che il segnale sulla difesa dell'ambiente e il dissesto idrogeologico fosse concreto, reale e un po' più forte, quindi chiedo il voto anche ai colleghi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Barbatò. Ne ha facoltà.

FRANCESCO BARBATO. Signor Presidente, intervengo per aggiungere la mia firma a questo emendamento e per sottoporre all'attenzione dell'Aula l'importanza delle bonifiche, perché pure rientra nella materia trattata con l'emendamento. Ci sono territori in Campania avvelenati che necessitano oggi di bonifiche e una risposta seria della politica sarebbe quella di prevedere stanziamenti per bonificare quei territori e non far succedere quello che è successo a don Patricello, quel parroco che andò a denunciare l'inquinamento a Caivano e fu preso a parolacce dal prefetto di Napoli.

Allora, piuttosto che seguire la linea del prefetto di Napoli, quando ci sono queste prese di posizione della chiesa che addirittura ha una posizione sostitutiva e suppletiva rispetto alla politica, in questa occasione, in sede parlamentare, la politica faccia il suo mestiere bene, intervenendo non solo per la sistemazione del territorio, ma per le bonifiche in Campania, nel Mezzogiorno d'Italia e in tanti paesi d'Italia.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Borghesi Tab. 2.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

Dichiaro aperta la votazione. I colleghi hanno votato?

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti 387

Votanti 337

Astenuti 50

Maggioranza 169

Hanno votato sì 18

Hanno votato no 319).

Prendo atto che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito a votare e che avrebbe voluto astenersi e che il deputato Consolo ha segnalato che non è riuscito a votare.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Palagiano Tab. 2.4 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Palagiano Tab. 2.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevole Giammanco...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti 384

Votanti 334

Astenuti 50

Maggioranza 168

Hanno votato sì 16

Hanno votato no 318).

Prendo atto che il deputato Borghesi ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto favorevole, che il deputato Scilipoti ha segnalato che avrebbe voluto astenersi e che i deputati Consolo e Nirenstein hanno segnalato che non sono riusciti a votare.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Favia Tab. 2.5 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Favia Tab. 2.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevoli Mondello, Lussana...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti 384

Votanti 336

Astenuti 48

Maggioranza 169

Hanno votato sì 17

Hanno votato no 319).

Prendo atto che i deputati Borghesi e Consolo hanno segnalato che non sono riusciti a votare e che il deputato Scilipoti ha segnalato che avrebbe voluto astenersi.

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Favia Tab. 2.6 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore.

Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Favia Tab. 2.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevole Calderisi...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti 391

Votanti 382

Astenuti 9

Maggioranza 192

Hanno votato sì 56

Hanno votato no 326).

Prendo atto che il deputato Scilipoti ha segnalato che avrebbe voluto astenersi.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2, con l'annessa Tabella 2.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevoli Sardelli, D'Antoni...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 398

Votanti 385

Astenuti 13

Maggioranza 193

Hanno votato sì 319

Hanno votato no 66).

(Esame dell'articolo 3 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, con l'annessa Tabella 3, al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, con l'annessa Tabella 3.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 394

Votanti 385

Astenuti 9

Maggioranza 193

Hanno votato sì 324

Hanno votato no 61).

Prendo atto che il deputato Bragantini ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario e che il deputato Bachelet ha segnalato di aver espresso voto contrario mentre avrebbe voluto esprimere voto favorevole.

(Esame dell'articolo 4 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 4](#), con l'annessa Tabella 4 (Vedi l'allegato A - A.C. 5535-A), al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4, con l'annessa Tabella 4.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevoli Fiano, Miotto, Beltrandi, Moffa...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 399

Votanti 389

Astenuti 10

Maggioranza 195

Hanno votato sì 331

Hanno votato no 58).

Prendo atto che la deputata Negro ha segnalato che non è riuscita ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 5 - A.C. 5335-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 5](#) con l'annessa Tabella 5, al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo dunque ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5, con l'annessa Tabella 5. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 404

Votanti 393

Astenuti 11

Maggioranza 197

Hanno votato sì 334

Hanno votato no 59).

(Esame dell'articolo 6 - A.C. 5335-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 6](#), con l'annessa Tabella 6. Ricordo che gli emendamenti riferiti all'articolo 6 sono stati ritirati.

Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6, con l'annessa Tabella 6.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 403

Votanti 393

Astenuti 10

Maggioranza 197

Hanno votato sì 333

Hanno votato no 60).

Prendo atto che i deputati Palomba e Scilipoti hanno segnalato che non sono riusciti ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 7 - A.C. 5335-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 7](#), con l'annessa Tabella 7, al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'[articolo 7](#), con l'annessa Tabella 7.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevole Turco...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 405

Votanti 394

Astenuti 11

Maggioranza 198

Hanno votato sì 334

Hanno votato no 60).

Prendo atto che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

Saluto un gruppo di giovani visitatori dei quattro Vicariati. Sono i comuni di Avio, Ala, Mori, Brentonico e Ronzo Chienis in provincia di Trento, che stanno assistendo ai nostri lavori dalle tribune (*Applausi*).

(Esame dell'articolo 8 - A.C. 5335-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 8](#), con l'annessa Tabella 8, e dell'unica [proposta emendativa](#) ad esso presentata.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

AMEDEO CICCANTI (UdCpTP), Relatore. Signor Presidente, la Commissione formula un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, sull'emendamento Burtone Tab. 8.1, perché i capitoli di spesa 2309 e 2310 sono stati già rifinanziati.

PRESIDENTE. Il Governo?

VIERI CERIANI, Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

GIOVANNI MARIO SALVINO BURTONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI MARIO SALVINO BURTONE. Signor Presidente, ritiro l'emendamento a mia prima firma Tab. 8.1.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'[articolo 8](#), con l'annessa Tabella 8.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 399

Votanti 388

Astenuti 11

Maggioranza 195

Hanno votato sì 328

Hanno votato no 60).

Prendo atto che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 9 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 9](#), con l'annessa Tabella 9, e dell'unica [proposta emendativa](#) ad esso presentata (Vedi l'allegato A - A.C. 5535-A).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

AMEDEO CICCANTI (UdCpTP), Relatore. Signor Presidente, la Commissione formula un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, sull'emendamento Zamparutti Tab. 9.1. L'emendamento è di per sé meritevole di attenzione, perché ripristina una risorsa sottratta al Dicastero dell'ambiente per finanziare il terremoto in Emilia-Romagna, ma ripristinarlo per una somma così consistente, di 20 milioni, sottraendolo alle infrastrutture, pone problemi di gestione nel Dicastero delle infrastrutture.

PRESIDENTE. Il Governo?

VIERI CERIANI, Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Zamparutti Tab. 9.1 non accedono all'invito al ritiro formulato dal relatore. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zamparutti Tab. 9.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevole Tanoni...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge.

(Presenti 403

Votanti 394

Astenuti 9

Maggioranza 198

Hanno votato sì 67

Hanno votato no 327).

Prendo atto che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, con l'annessa Tabella 9.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 401

Votanti 390

Astenuti 11

Maggioranza 196

Hanno votato sì 328

Hanno votato no 62).

Prendo atto che il deputato Bragantini ha segnalato che non è riuscito a votare e che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 10 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 10](#), con l'annessa Tabella 10, al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10, con l'annessa Tabella 10.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 386
Votanti 376
Astenuiti 10
Maggioranza 189
Hanno votato sì 317
Hanno votato no 59).

Prendo atto che i deputati Pompili, Zaccaria, Occhiuto e Verducci hanno segnalato che non sono riusciti ad esprimere voto favorevole, che i deputati Marantelli e Consolo hanno segnalato che non sono riusciti a votare e che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 11 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 11](#), con l'annessa Tabella 11, al quale non sono state presentate proposte emendative. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11, con l'annessa Tabella 11.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevoli Tanoni, Mondello, Concia...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 406
Votanti 397
Astenuiti 9
Maggioranza 199
Hanno votato sì 337
Hanno votato no 60).

Prendo atto che i deputati Consolo, Baretta e Raisi hanno segnalato che non sono riusciti a votare e che il deputato Scilipoti ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 12 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 12](#), con l'annessa Tabella 12, al quale non sono state presentate proposte emendative. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12, con l'annessa Tabella 12.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 413
Votanti 402
Astenuiti 11
Maggioranza 202
Hanno votato sì 343
Hanno votato no 59).

Prendo atto che il deputato Borghesi ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto contrario.

(Esame dell'articolo 13 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 13](#), con l'annessa Tabella 13, al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13, con l'annessa Tabella 13.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 407
Votanti 398
Astenuiti 9
Maggioranza 200
Hanno votato sì 336
Hanno votato no 62).

(Esame dell'articolo 14 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 14](#), con l'annessa Tabella 14, e dell'unica [proposta emendativa](#) ad esso presentata. Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

AMEDEO CICCANTI (UdCpTP), Relatore. Signor Presidente, la Commissione formula un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario, sull'emendamento Burtone Tab. 14.1.

PRESIDENTE. Il Governo?

VIERI CERIANI, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Burtone Tab. 14.1 accedono all'invito al ritiro. Passiamo, quindi, direttamente alla votazione dell'articolo 14. Passiamo ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14, con l'annessa Tabella 14.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevole Motta...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 418
Votanti 410
Astenuiti 8
Maggioranza 206
Hanno votato sì 347
Hanno votato no 63).

(Esame dell'articolo 15 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 15](#), al quale non sono state presentate proposte emendative. Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 418
Votanti 410
Astenuiti 8
Maggioranza 206
Hanno votato sì 348
Hanno votato no 62).

Prendo atto che il deputato Bosi ha segnalato che non è riuscito ad esprimere voto favorevole.

(Esame dell'articolo 16 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 16](#), al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16. Dichiaro aperta la votazione. Onorevoli Osvaldo Napoli, Rosato, Ravetto...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 422

Votanti 413

Astenuti 9

Maggioranza 207

Hanno votato sì 351

Hanno votato no 62).

(Esame dell'articolo 17 - A.C. 5535-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'[articolo 17](#), al quale non sono state presentate proposte emendative.

Passiamo dunque ai voti. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17.

Dichiaro aperta la votazione. Onorevoli Galletti, Pedoto...

Dichiaro chiusa la votazione. Comunico il risultato della votazione: la Camera approva.

(Presenti 422

Votanti 416

Astenuti 6

Maggioranza 209

Hanno votato sì 352

Hanno votato no 64).

Essendosi concluso l'esame degli articoli e dei relativi emendamenti riferiti al disegno di legge di bilancio, sospendiamo l'esame del provvedimento.

Come già ricordato, l'esame degli ordini del giorno e il voto finale sul disegno di legge di bilancio avranno luogo dopo la conclusione dell'esame del disegno di legge di stabilità e dell'eventuale nota di variazioni.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013) (A.C. 5534-bis-A).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013).

Avverto che lo schema recante la [ripartizione dei tempi](#) relativi al seguito dell'esame del disegno di legge è pubblicato in calce al vigente calendario dei lavori dell'Assemblea.

(Esame degli articoli - A.C. 5534-bis-A)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge nel testo della Commissione. Avverto che la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso il prescritto [parere](#), che è distribuito in fotocopia.

Avverto che nel fascicolo degli emendamenti non sono pubblicati gli emendamenti che riproducono proposte emendative già dichiarate inammissibili in Commissione, ovvero quelle ritirate o decadute per assenza del presentatore, nonché quelle non previamente presentate nel corso dell'esame in sede referente e non riferite a parti modificate dalla Commissione. A norma dell'articolo 120, comma 5, la Presidenza non ritiene ammissibili, per carenza o inidoneità della copertura, le seguenti proposte

emendative: Mura 1.76, che sopprime l'articolo 1, comma 98, relativo al cosiddetto Fondo affitti, rideterminando l'importo destinato a incentivare i salari di produttività e non prevedendo un'adeguata copertura; Morassut 1.14, volto a sopprimere una norma che reca risparmi, prevedendo una copertura non sufficiente; Bitonci 2.86, che incrementa per l'anno 2013 la dotazione del Fondo nazionale per le politiche sociali, disponendo una copertura non più adeguata a seguito delle modifiche apportate in sede referente; Borghesi 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 e Mura 3.5, che sopprimono, a regime, l'incremento dell'aliquota IVA dal 21 al 22 per cento, non prevedendo un'adeguata copertura; Mura 3.8, che prevede un incremento delle detrazioni per carichi di famiglia da stabilire con apposito decreto ed estende, inoltre, l'ambito dei beneficiari ai conviventi, non prevedendo un'adeguata copertura; Borghesi 3.9, che prevede un incremento delle detrazioni per lavoro dipendente da stabilire con apposito decreto, senza prevedere un'adeguata compensazione finanziaria; Borghesi 3.12 e 3.13, sostitutivi del comma 3, che destina, tra l'altro, 950 milioni di euro per il 2013 al Fondo per la produttività, e volti ad incrementare contestualmente un fondo per 1.200 milioni di euro nel 2013, apparendo pertanto carente la relativa compensazione finanziaria; Borghesi 3.24, che anticipa al 2013 le agevolazioni IRAP per il lavoro, non prevedendo un'adeguata copertura.

(Posizione della questione di fiducia - Articoli 1, 2 e 3 - A.C. 5534-bis-A)

PRESIDENTE. Ha chiesto di intervenire il Ministro per i rapporti con il Parlamento, professor Piero Giarda. Ne ha facoltà.

DINO PIERO GIARDA, Ministro per i rapporti con il Parlamento. Signor Presidente, onorevoli deputati, a nome del Governo pongo la questione di fiducia sull'approvazione, senza emendamenti e articoli aggiuntivi, degli articoli 1, 2 e 3 del disegno di legge n. 5534-bis-A: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), nel testo della Commissione.

ANTONIO BORGHESI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BORGHESI. Viva la Costituzione italiana, viva la Costituzione italiana, viva la Costituzione italiana! Signor presidente, io vorrei poter occupare tutto lo spazio che è previsto per il mio intervento sull'ordine dei lavori, dicendo e urlando: «Viva la Costituzione italiana!», oltraggiata ancora una volta, l'ennesima volta, da chi non ha neppure il coraggio di portare in Aula un provvedimento per la discussione, perché sa bene che non reggerebbe ai primi dieci emendamenti, durante il cui esame il Governo andrebbe sotto, perché anche le forze che lo appoggiano hanno già dichiarato tutta la loro ostilità a questo tipo di manovra. Quindi non si vuole portarla in Aula e si fa la forzatura del voto di fiducia. Viva la Costituzione italiana, viva la Costituzione italiana, difendiamo la Costituzione italiana (Applausi dei deputati del gruppo Italia dei Valori)!

MASSIMILIANO FEDRIGA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MASSIMILIANO FEDRIGA. Signor Presidente, io chiedo conto anche a lei, perché ormai siamo arrivati a degli appelli costanti, ma purtroppo inascoltati dal Governo, per il fatto che ogni settimana noi ci troviamo a votare una richiesta di fiducia da parte di questo Esecutivo. Devo dire anche che più che di autorevolezza dell'Esecutivo - della quale abbiamo discusso più volte, in quanto deve mettere la fiducia per far votare i propri provvedimenti - oggi parlerei di autorevolezza di una

maggioranza che ormai non è più in grado di prendere decisioni politiche: preferisce fare grandi dichiarazioni quando inizia l'esame magari di una legge come quella di stabilità, tramite giornali, piazze e palchi televisivi; poi dopo, quando arriva qua, il Governo mette la fiducia e tutta la maggioranza supinamente, anche chi si erigeva a grande difensore e sostenitore degli esodati, dell'agricoltura e dei comuni, tutti qui a dire: «Va benissimo, votiamo questa legge e non modifichiamola nemmeno in Aula». Penso che sia uno svilimento di questo Parlamento e non soltanto uno svilimento, signor Presidente, perché dopo questo immenso numero di questioni di fiducia che vengono poste, penso che ci sia un serio problema istituzionale rispetto ai poteri dell'Esecutivo, che è organo esecutivo, appunto, rispetto ai poteri del Parlamento, che invece è e rimane, se non viene cambiata la Costituzione, ancora organo legislativo (Applausi dei deputati del gruppo Lega Nord Padania).

PRESIDENTE. A seguito della posizione della questione di fiducia da parte del Governo, la Conferenza dei presidenti di gruppo è immediatamente convocata al piano Aula. Sospendiamo, quindi, i nostri lavori, che riprenderanno alle ore 16 con lo svolgimento dell'esame delle mozioni concernenti iniziative in favore dell'infanzia. In sede di Conferenza dei presidenti di gruppo abbiamo, infatti, convenuto di procedere a tale esame anche in pendenza della questione di fiducia posta dal Governo. Le modalità del seguito dell'esame del disegno di legge di stabilità, a seguito della posizione della questione di fiducia, saranno comunicate alla ripresa dei lavori. Suspendo la seduta.